

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2014

AMFA S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: RIMINI RN VIA ISLANDA 7

Numero REA: RN - 259280

Codice fiscale: 02349440400

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	33
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	38
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	49

AMFA S.P.A.

AMFA S.P.A.

Sede in VIA ISLANDA N. 7 - 47922 RIMINI (RN)
Codice Fiscale 02349440400 - Numero Rea RN 000000259280
P.I.: 02349440400

Capitale Sociale Euro 11.587.000 i.v.
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 477310

Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: ALLIANCE HEALTHCARE ITALIA S.P.A.

Appartenenza a un gruppo: si

Denominazione della società capogruppo: ALLIANCE HEALTHCARE ITALIA S.P.A.

Paese della capogruppo: ITALIA

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	58
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.143.433	9.259.224
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	153.021	105.324
Totale immobilizzazioni immateriali	9.296.454	9.364.606
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.438.034	1.502.904
2) impianti e macchinario	15.578	14.627
3) attrezzature industriali e commerciali	80.551	116.222
4) altri beni	14.820	15.420
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	1.548.983	1.649.173
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	0	36
Totale partecipazioni	0	36
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.425	4.464
Totale crediti verso altri	3.425	4.464
Totale crediti	3.425	4.464
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-

Totale immobilizzazioni finanziarie	3.425	4.500
Totale immobilizzazioni (B)	10.848.862	11.018.279
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	1.080.658	1.007.305
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	1.080.658	1.007.305
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.402.216	2.791.202
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	2.402.216	2.791.202
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.500.000	1.500.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	1.500.000	1.500.000
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	152.520	292.629
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	152.520	292.629
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.660	10.660
Totale imposte anticipate	10.660	10.660
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.211	24.185
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	23.211	24.185
Totale crediti	4.088.607	4.618.676
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.153.103	779.818
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	33.984	48.994
Totale disponibilità liquide	1.187.087	828.812
Totale attivo circolante (C)	6.356.352	6.454.793

AMFA S.P.A.

D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	5.141	19.354
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	5.141	19.354
Totale attivo	17.210.355	17.492.426
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.587.000	11.587.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	454.199	444.481
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	474.813	290.179
Totale altre riserve	474.813	290.179
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	59.623	194.351
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	59.623	194.351
Totale patrimonio netto	12.575.635	12.516.011
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	26.436	26.436
3) altri	73.694	73.994
Totale fondi per rischi ed oneri	100.130	100.430
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
960.551	960.551	987.644
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Totale debiti verso banche	-	-
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.342.045	3.596.192
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	3.342.045	3.596.192
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.240	84.846
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	19.240	84.846
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.803	76.551
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	70.803	76.551
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.166	75.261
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	90.166	75.261
Totale debiti	3.522.254	3.832.850
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	51.785	55.491
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	51.785	55.491
Totale passivo	17.210.355	17.492.426

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.388.980	16.261.824
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.000	4.000
altri	155.771	286.659
Totale altri ricavi e proventi	159.771	290.659
Totale valore della produzione	17.548.751	16.552.483
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.271.644	13.104.254
7) per servizi	701.936	685.762
8) per godimento di beni di terzi	355.738	342.533
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.310.182	1.293.345
b) oneri sociali	398.189	398.749
c) trattamento di fine rapporto	97.917	101.759
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	40.366	41.295
Totale costi per il personale	1.846.654	1.835.148
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	153.551	162.827
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	125.377	128.805
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	278.928	291.632
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(73.353)	26.223
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	90.965	73.212
Totale costi della produzione	17.472.512	16.358.764
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	76.239	193.719
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	60.000	60.164
altri	3.897	7.911
Totale proventi diversi dai precedenti	63.897	68.075
Totale altri proventi finanziari	63.897	68.075
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	658	1.502
Totale interessi e altri oneri finanziari	658	1.502
17-bis) utili e perdite su cambi	(1)	(16)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	63.238	66.557
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	4.365	3.736
Totale proventi	4.365	3.736
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	5.584	668
Totale oneri	5.584	668
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(1.219)	3.068
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	138.258	263.344
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	78.635	68.993
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	78.635	68.993
23) Utile (perdita) dell'esercizio	59.623	194.351

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

PROFILO ED ATTIVITA DELLA SOCIETA'

AMFA S.p.A. ha acquisito personalità giuridica il 1 gennaio 1995, data in cui ha avuto effetto il conferimento dei beni dell'azienda municipalizzata "A.M.F.A. - Azienda Municipalizzata Farmaceutica" da parte del Comune di Rimini.

Il Comune di Rimini è stato tra i primi enti locali ad aver applicato l'art. 22, 3° comma lettera (e) della Legge 142/1990, scegliendo la forma societaria per la gestione del servizio pubblico; da qui la nascita di AMFA S.p.A.

Al momento della trasformazione il Comune di Rimini ha conferito:

- i beni della ex azienda municipalizzata;
- l'affidamento per 99 anni della gestione delle sei farmacie comunali e della connessa attività commerciale di distribuzione all'ingrosso di prodotti medicinali;
- l'istituto Talassoterapico di Miramare di Rimini;
- il diritto di godimento per 99 anni del complesso immobiliare denominato "ex Convento di San Francesco" (sede della farmacia comunale n. 1), sia per la parte esistente che per quella da ricostruire, per un valore netto complessivo di Lire 34.518 milioni (corrispondente al 99,99% del capitale sociale) determinato sulla base di una perizia giurata che ha definito i valori correnti di tutte le attività e passività, materiali ed immateriali, conferite. Il residuo capitale sociale di Lire 1 milione è stato sottoscritto e versato dal Comune di Coriano in sede di costituzione della Società.

Nel 1996 la compagine sociale si è modificata portando la quota detenuta dal Comune di Rimini al 98,836%.

Con effetto dal 1 aprile 1999, è divenuta operativa la scissione aziendale di AMFA S.p.A. a favore della nuova società RIMINITERME S.p.A. a cui è stato trasferito un capitale sociale di lire 12.081.650.000 comprendente il ramo d'azienda "Talassoterapico" e significativamente:

- a) il fabbricato posto in Rimini, frazione Miramare, edificato su area di proprietà del "Demanio Pubblico dello Stato Ramo Marina Mercantile Italiana", in forza di atto di concessione stipulato in data 13 settembre 1971, registrato a Rimini il 22 settembre 1971 al n.23.184, e dal relativo ramo di azienda ivi esercitato;
- b) il diritto di godimento del fabbricato urbano denominato "ex Convento San Francesco", posto in Rimini, Via IV Novembre, angolo Via Castelfidardo, quale scaturente dalla apposita concessione amministrativa in uso disposta con deliberazione del Consiglio Comunale di Rimini n. 257 del 28 novembre 1994;
- c) altri contratti, diritti ed obblighi connessi al ramo d'azienda ceduto ed al suddetto cespite "ex convento San Francesco", unitamente a denaro liquido, il tutto per un patrimonio netto pari a lire 13.144.550.000, con conseguente riduzione del capitale sociale della società AMFA S.p.A. scissa da lire 34.519.000.000 a lire 22.437.350.000, modificando il numero della azioni in circolazione e lo Statuto sociale.

Dopo la scissione, la Società ha svolto le seguenti attività:

- Gestione diretta delle sei farmacie comunali di Rimini;
- Gestione per affitto d'azienda della farmacia comunale di Cerasolo;
- Gestione per affitto d'azienda della farmacia comunale di Misano Monte;

I locali in cui hanno sede tali attività sono stati locati da terzi, ad esclusione della farmacia n. 4 che si svolge in locali di proprietà.

- Commercio all'ingrosso di farmaci e gestione del magazzino centralizzato.

Tale attività veniva svolta presso la sede sociale in Rimini alla Via Islanda n. 7. Nel corso dell'anno 2007 si è proceduto alla chiusura dello stesso e alla contestuale apertura di un nuovo magazzino in Vimercate (MB) in Via Trieste n. 11.

Con effetto dal 2 giugno 1999, l'azionista di riferimento Comune di Rimini, a mezzo di procedura ad evidenza pubblica, trasferiva il 73,8% del pacchetto azionario ad una società di diritto inglese la "E. MOSS LIMITED" conservando una partecipazione residua pari al 25% del capitale sociale.

Con l'ingresso del nuovo azionista di riferimento, veniva convocata l'assemblea straordinaria per la nomina dei nuovi Amministratori e la modifica di alcuni elementi dello Statuto Sociale.

In data 27/4/2001 l'assemblea straordinaria dei soci deliberava la riduzione del capitale sociale da £.22.437.350.000 a £. 22.435.560.490, con accreditamento della differenza di £. 1.789.510 a riserva legale, e la sua conversione in euro (lire 22.435.560.490/1936,27 = euro 11.587.000) procedendo nei termini previsti dall'art.2445 del c.c. alla sostituzione dei vecchi titoli azionari con nuovi titoli in euro (operazione effettuata in data 3/9/01).

In data 19/12/01 l'Azionista di maggioranza "E MOSS LIMITED" trasferiva, tramite girata, il proprio pacchetto azionario alla società "Alleanza Salute Italia S.p.A." con sede in Roma, oggi "Alliance Healthcare Italia S.p.A."

Nell'anno 2002 è avvenuta la cessazione della gestione da parte di AMFA S.p.A., per affitto d'azienda, della Farmacia Comunale di Cerasolo, riassunta in data 15/4/02 in capo al Comune proprietario.

Per quanto attiene i commenti sulle attività svolte nell'anno 2014, si rimanda alla relazione sulla gestione.

Rapporti con le società del gruppo

Il 73,835% della società AMFA S.p.A. è di proprietà della Società "Alliance Healthcare Italia S.p.A.", con sede in Roma.

Nell'ottica di una maggiore interazione delle attività del gruppo e di una ottimizzazione di risorse e massimizzazione di sinergie, la nostra Società collabora alle seguenti attività:

- gestione della contabilità dell'Azienda FA.CE. S.p.A. di Cesena;
- gestione operativa delle farmacie dell'Azienda FA.CE. S.p.A. di Cesena;
- consulenza di marketing a tutte le aziende del Gruppo Alliance divisione retail;
- consulenza informatica a tutte le aziende del Gruppo Alliance divisione retail.

Per contro, AMFA S.p.A. usufruisce di prestazioni di servizi in merito a "operation manager" attraverso Alleanze Healthcare Italia S.p.A. nonché dell'uso del programma "Navision" attraverso Farmacie Comunali S.p.A. di Lucca.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo la normativa prevista dal codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (redatto in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Effetti derivanti dall'introduzione dell'euro

Nella redazione del presente bilancio si è scelto di esporre i valori delle singole voci adottando il metodo dell'arrotondamento, anziché quello del troncamento, in quanto si ritiene che il primo conferisca una maggiore aderenza dei dati mostrati alla realtà.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31.12.2014 in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono esposti di seguito.

Si precisa che tali criteri non hanno subito modifiche rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquisite successivamente al conferimento sono iscritte al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni immateriali derivanti dal conferimento da parte del Comune di Rimini dei beni della Azienda Municipalizzata, sono state iscritte ai valori di perizia aggiornati con le variazioni intervenute nell'arco temporale intercorso dalla data di riferimento di perizia (31/12/1993) e la data dell'effettivo conferimento (1/1/1995) utilizzando gli stessi criteri adottati dal perito.

I periodi di ammortamento sono stati così determinati:

- Per il diritto di concessione della gestione delle farmacie comunali in 99 anni, corrispondenti alla durata della concessione stessa.
- Per l'avviamento dell'attività commerciale all'ingrosso in 5 anni.

La recuperabilità del valore netto residuo di queste immobilizzazioni immateriali, dipende principalmente dal realizzo di utili futuri tali da consentirne l'ammortamento nei periodi previsti.

Le immobilizzazioni immateriali residue sono costituite da software applicativo e miglioramenti su beni in affitto ammortizzati in tre anni i primi ed in base alla durata residua della locazione i secondi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali acquisite a partire dall'esercizio 1995 sono iscritte al costo di acquisto. Nel costo sono compresi gli oneri accessori per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni materiali derivanti dal conferimento da parte del Comune di Rimini dei beni della Azienda Municipalizzata A.M.F.A., sono state iscritte ai valori di perizia aggiornati con le variazioni intervenute nell'arco temporale intercorso dalla data di riferimento di perizia (31/12/1993) e la data dell'effettivo conferimento (1/1/1995) utilizzando gli stessi criteri adottati dal perito. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a partire da quello in cui divengono utilizzabili a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

I beni non più economicamente utilizzabili vengono svalutati tenendo conto del presumibile valore di realizzo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Titoli

La Società non possiede titoli.

Partecipazioni

La Società non possiede partecipazioni, eccetto la quota di adesione al CONAI.

Azioni proprie

La Società non è in possesso di azioni proprie.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo d'acquisto secondo un criterio che approssima il F.I.F.O. Il costo viene determinato secondo la stessa configurazione indicata con riferimento alle immobilizzazioni. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo tramite l'iscrizione di un fondo rettificativo. Per l'anno 2014 non si è ritenuto opportuno effettuare nessun accantonamento ritenendo il fondo presente di valore congruo.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, il cui ammontare tiene conto di tutte le perdite prudentemente stimabili.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base di tutti i servizi ultimati alla data di bilancio, mentre quelli per la vendita di beni sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà (che generalmente coincide con la consegna).

Imposte sul reddito dell'esercizio e sul patrimonio netto

La Società è stata totalmente esente fino all'esercizio 1998 compreso, in base a quanto disposto dalla Legge 427/1993, art. 66 comma 14. Con decisione della Comunità Europea n. 2003/193/CE del 05/06/2002 la moratoria fiscale concessa con la predetta legge è stata dichiarata "Aiuto di Stato" e pertanto incompatibile con il libero mercato; in attuazione della predetta decisione il decreto legge n. 10 del 15/02/2007 ha disciplinato le modalità di recupero dell'aiuto mediante l'obbligo a carico delle società di presentazione, per i periodi interessanti dall'esenzione fiscale, di apposita dichiarazione. Le imposte e i relativi interessi sono stati liquidati, sulla base delle suddette dichiarazioni, direttamente dalla competente Agenzia delle Entrate e versate dalla società nel corso dell'esercizio 2007. Nel corso dell'anno 2009, a seguito di accesso da parte dell'Agenzia delle Entrate, la società ha ricevuto notifica di avviso di accertamento contenente rilievi ai fini IRPEG per il recupero delle imposte sulla base del disconoscimento della deducibilità di alcuni costi.

Sulle maggiori imposte, ai sensi di legge, non sono state calcolate sanzioni, ma esclusivamente interessi. Di seguito si riporta un prospetto contenente gli importi delle maggiori imposte recuperate dall'ufficio per gli anni 1995/1996/1997/1998:

ANNO	MAGGIOR IMPOSTA IRPEG
1995	1.526,65
1996	9.989,83
1997	8.246,27
1998	41.992,08

Avverso gli avvisi di accertamento la società ha proceduto, nell'anno 2009, alla presentazione di specifici ricorsi presso la Commissione Tributaria Provinciale di Rimini, la quale con sentenza depositata il 31/08/2010 ha respinto integralmente le istanze della ricorrente. Avverso la predetta sentenza la società ha presentato appello presso la Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna. Quest'ultima decidendo sulla controversia, con sentenza n. 32/10/2014 del 13/12/2013, passata in giudicato, ha respinto l'appello.

Dal 1999 sono state calcolate ed imputate a conto economico sia IRPEG (IRES dal 2004) che IRAP (già presente dal 1998) applicando sulla relativa base imponibile rispettivamente il 37% e il 4,25% fino al 31/12/2000, il 36% e il 4,25% per gli esercizi 2001 e 2002, il 34% e il 4,25% per l'esercizio 2003, il 33% e il 4,25% per gli esercizi 2004, 2005, 2006, 2007 e il 27,5% e il 3,9% per gli esercizi dal 2008 al 2014.

Le imposte sono state rilevate per competenza tenendo pertanto conto delle imposte anticipate e differite.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Eventuali operazioni in valuta vengono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio imputando i relativi utili e perdite su cambi a conto economico.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Durante l'esercizio la Società non ha assunto garanzie né vi sono rischi da evidenziare.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423

AMFA S.P.A.

Nota Integrativa Attivo**Immobilizzazioni immateriali****Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	9.887	67.420	11.351.574	468.496	11.897.377
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.887	67.362	2.092.350	363.172	2.532.771
Valore di bilancio	-	58	9.259.224	105.324	9.364.606
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	85.399	85.399
Ammortamento dell'esercizio	-	58	115.791	37.702	153.551
Totale variazioni	-	(58)	(115.791)	47.697	(68.152)
Valore di fine esercizio					
Costo	9.887	67.420	11.351.574	553.896	11.982.777
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.887	67.420	2.208.141	400.875	2.686.323
Valore di bilancio	-	0	9.143.433	153.021	9.296.454

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI***Spostamenti da una ad altra voce***

Nel bilancio al 31/12/2014 non sono stati effettuati spostamenti da una voce ad un'altra voce.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell'anno non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni di immobilizzazioni immateriali.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n.72/1983 si precisa che non vi sono immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società sulle quali siano state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Ai sensi dell'articolo 11 legge n. 342/2000 si precisa che non vi sono beni immateriali sui quali sia stata effettuata la rivalutazione di cui alla stessa legge.

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
--	-------------------------	---------------------------	---	-------------------------------------	--------------------------------------

Valore di inizio esercizio					
Costo	2.398.885	112.755	833.144	323.315	3.668.099
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	895.981	98.128	716.922	307.895	2.018.926
Valore di bilancio	1.502.904	14.627	116.222	15.420	1.649.173
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	4.900	8.930	11.357	25.187
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	1.582	1.582
Ammortamento dell'esercizio	64.870	3.949	44.601	11.956	125.376
Altre variazioni	-	-	-	1.581	1.581
Totale variazioni	(64.870)	951	(35.671)	(600)	(100.190)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.398.885	117.655	842.273	332.580	3.691.393
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	960.581	102.077	761.722	317.760	2.142.140
Valore di bilancio	1.438.034	15.578	80.551	14.820	1.548.983

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sommariamente gli incrementi e decrementi dell'esercizio riguardano principalmente i seguenti beni:

- Macchinari e apparecchi generici: l'incremento è relativo all'acquisto di un frigorifero per la Farmacia 7 e di un condizionatore ed una bilancia per la Farmacia 8;
- Hardware e software: gli incrementi e i decrementi sono afferenti alla sostituzione di PC obsoleti e non più funzionanti alcune farmacie e uffici amministrativi;
- Arredamenti e attrezzature: l'incremento è relativo all'acquisto di nuove insegne e nuovi arredi;
- Altre macchine elettroniche: gli incrementi sono relativi alla sostituzione del gruppo di continuità, combinatori telefonici per allarmi frigoriferi e sostituzione di verificatori di banconote.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote, invariate rispetto al precedente esercizio, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali:

Terreni	non ammortizzati
Fabbricati	3% - 10%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali, arredi farmac.	15%
Altri beni:	
Macchine elettroniche	20% - 25%
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	12% - 20%

Autoveicoli - Autovetture

20% - 25%

Si evidenzia che già dall'anno 2006, al fine di adeguarsi al principio contabile nazionale n. 16 e ai principi contabili Internazionali (IAS) e al fine di rendere omogenei i bilanci delle società del gruppo collegate ad ALLIANCE BOOTS, di cui AMFA S.p.A. fa parte tramite la controllante Alliance Healthcare Italia S.p.A., si è proceduto a distinguere all'interno della voce fabbricati, il valore attribuibile ai terreni sui quali insistono gli immobili della società; in particolare si tratta degli immobili nei quali sono ubicati la farmacia n. 4 e gli ambulatori. Tale operazione consente di non procedere all'ammortamento del valore dei terreni in quanto si ritiene che gli stessi mantengano invariata nel corso del tempo la loro utilità economica.

Totale rivalutazione delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si precisa che non vi sono immobilizzazioni materiali tuttora iscritte nel bilancio della società sulle quali siano state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 342/2000 si precisa che non vi sono beni materiali sui quali sia stata effettuata la rivalutazione di cui alla stessa legge.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	36	36
Valore di bilancio	36	36
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(36)	(36)
Totale variazioni	(36)	(36)
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	0	0

Nel corso del presente esercizio si è ritenuto opportuno stornare dalle partecipazioni finanziarie la quota di euro 36,00 di adesione al CONAI in quanto ritenuta, a regime, un costo di esercizio da indicare tra gli oneri diversi di gestione.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	4.464	(1.039)	3.425
Totale crediti immobilizzati	4.464	(1.039)	3.425

La voce in oggetto è relativa a depositi cauzionali e nel corso dell'esercizio ha subito un decremento di euro 1.038,98.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.007.305	73.353	1.080.658
Totale rimanenze	1.007.305	73.353	1.080.658

La voce in oggetto è esposta al netto del fondo svalutazione merci, di euro 15.000,00 invariato rispetto all'esercizio precedente, ed è stata valutata secondo i criteri esposti nella prima parte della presente nota integrativa. E' costituita dal valore dei prodotti in giacenza presso i magazzini dei singoli punti vendita e del magazzino della società.

Attivo circolante: crediti*Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.791.202	(388.986)	2.402.216
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.500.000	-	1.500.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	292.629	(140.109)	152.520
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	10.660	-	10.660
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.185	(974)	23.211
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.618.676	(530.069)	4.088.607

CREDITI**Crediti verso clienti**

La voce in oggetto al 31/12/2014 è così composta:

Servizio Sanitario Nazionale (U.S.L.)	€	255.318,00
Effetti attivi in portafoglio e c/o banche SBF	€	770,00
Clienti Repubblica San Marino	-€	55,00
Clienti Intercompany	€	1.849.316,00
Altri clienti	€	141.839,00
Clienti per interessi moratori	€	2.696,00
Clienti per fatture da emettere	€	167.777,00
Clienti per note di credito da emettere	-€	1.450,00

Arrotondamenti	-€	1,00
TOTALE PARZIALE	€	2.416.210,00
(-) Fondo svalutazione crediti	-€	13.994,00
TOTALE	€	2.402.216,00

I crediti verso clienti, tutti esigibili entro l'anno, derivano da normali operazioni di vendita e prestazioni di servizi. Le somme di dubbio realizzo sono state considerate nella determinazione del fondo svalutazione crediti. A tale riguardo si evidenzia che nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno decrementare il valore di detto fondo per euro 35.904,00 in quanto ritenuto esuberante e non adeguato al rischio effettivo. I crediti verso altri clienti includono principalmente case di cura private, ospedali, medici e grossisti di medicinali italiani.

I crediti di natura commerciale vantati dalla società alla data di riferimento del bilancio non risultano, nella generalità dei casi, scaduti.

Per i clienti che al 31/12/2014 non avevano ancora estinto i loro debiti scaduti, comunque, sono stati conteggiati e non rilevati i corrispondenti interessi attivi di mora maturati ex lege, secondo il disposto del D.Lgs n. 231/2002.

Crediti verso controllanti

La voce in oggetto è costituita da un credito verso la società controllante Alliance Healthcare Italia S.p.A. del valore di euro 1.500.000,00. Si evidenzia che la consistenza dell'investimento, pari ad euro 1.500.000,00 è stata rinnovata in data 1/07/2014 ad un tasso di interesse fisso del 4% fino al 12/12/2014. In data 1/01/2015 l'investimento è stato ulteriormente rinnovato fino al 30/06/2015 al tasso del 3,75%.

Crediti tributari

La voce in oggetto è così composta:

Credito imposta IRES	€	135.629,49
Credito imposta IRAP	€	1.433,06
Credito IRES chiesto a rimborso	€	15.457,00
TOTALE	€	152.520,55

Crediti per imposte anticipate

Tale voce non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Altri crediti dell'attivo circolante

La voce in oggetto risulta essere così composta:

AMFA S.P.A.

Buoni omaggio, sconti da rimborsare	€	812,79
Enti diversi, partite da liquidare	€	10.738,70
Crediti diversi, fatture da emettere	€	5.815,26
Crediti verso case di cura	€	3.625,94
Altri crediti	€	2.218,31
TOTALE	€	23.211,00

Attivo circolante: disponibilità liquide*Variazioni delle disponibilità liquide*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	779.818	373.285	1.153.103
Denaro e altri valori in cassa	48.994	(15.010)	33.984
Totale disponibilità liquide	828.812	358.275	1.187.087

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Tale voce è composta da disponibilità sul conto corrente bancario e dai fondi cassa delle varie farmacie e della sede aziendale.

Le variazioni della situazione finanziaria sono analizzate nell'allegato rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	19.354	(14.213)	5.141
Totale ratei e risconti attivi	19.354	(14.213)	5.141

RATEI E RISCONTI

Al 31/12/2014 non sono stati contabilizzati ratei attivi; i risconti attivi del valore complessivo di euro 5.141,00 si riferiscono a affitti passivi per euro 1.719,48 e altri costi, tra i quali quota piano ASSOFARM, spese di derattizzazione e disinfestazione, altre quote associative, spese condominiali e abbonamenti per complessivi euro 3.421,70.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	11.587.000	-	-		11.587.000
Riserva legale	444.481	-	9.718		454.199
Altre riserve					
Varie altre riserve	290.179	-	184.634		474.813
Totale altre riserve	290.179	-	184.634		474.813
Utile (perdita) dell'esercizio	194.351	(194.351)	-	59.623	59.623
Totale patrimonio netto	12.516.011	(194.351)	194.352	59.623	12.575.635

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	11.587.000		-
Riserva legale	454.199	a,b	-
Altre riserve			
Varie altre riserve	474.813	a,b,c	474.813
Totale altre riserve	474.813		-
Totale	12.516.012		474.813
Residua quota distribuibile			474.813

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	26.436	73.994	100.430
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	-	(300)	(300)
Totale variazioni	-	(300)	(300)
Valore di fine esercizio	26.436	73.694	100.130

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale importo riflette la miglior stima possibile da parte degli amministratori, supportata dai consulenti della società, delle passività certe o possibili il cui ammontare o le cui date delle sopravvenienze sono indeterminate.

Il fondo imposte differite non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio ed è costituito al 31/12/2014 dalle seguenti poste:

1. quanto ad € 9.953 dalla rilevazione delle imposte differite calcolate sulla svalutazione dei crediti effettuata esclusivamente ai fini fiscali ed indicata nel quadro EC del modello Unico relativo all'anno 2004 e 2005;

2. quanto ad € 16.482 dalla rilevazione delle imposte differite calcolate, alle aliquote IRES e IRAP rispettivamente del 27,50% e del 3,90% (opportunitamente riallineate nel precedente esercizio) sulla sopravvenienza attiva derivante dallo storno del fondo ammortamento terreni.

Il fondo liberalità nel corso del presente esercizio risulta decrementato di euro 300,00 relativamente al pagamento di somme accantonate in periodi precedenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	987.644
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	80.758
Utilizzo nell'esercizio	107.851
Totale variazioni	(27.093)
Valore di fine esercizio	960.551

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	3.596.192	(254.147)	3.342.045
Debiti tributari	84.846	(65.606)	19.240
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	76.551	(5.748)	70.803
Altri debiti	75.261	14.905	90.166
Totale debiti	3.832.850	(310.596)	3.522.254

DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione delle voci che compongono tale raggruppamento:

Debiti verso fornitori

Si tratta di debiti relativi a forniture commerciali e non includono importi scadenti oltre l'esercizio successivo; inoltre comprendono debiti v/consociate per euro 1.042.200,59.

L'importo iscritto in bilancio per euro 3.334.045,00 include, fatture da ricevere per euro 162.575,69 e note di credito da ricevere per euro 92.738,49.

Debiti tributari

Tale voce è così composta:

Erario c/IRPEF lavoro dipendente	€	36.766,28
----------------------------------	---	-----------

Erario c/IRPEF lavoro autonomo	€	541,06
IVA su vendite in sospensione	€	64.910,31
Erario c/ritenute su rivalutazione TFR	-€	251,22
Erario C/IVA	-€	82.726,21
TOTALE	€	19.240,22

Debiti v/Istituti di previdenza

Tale voce rappresenta il debito verso gli istituti previdenziali INPS, INAIL e INPDAP ancora da versare alla data di chiusura dell'esercizio per complessivi 70.802,67 euro.

Altri debiti

La voce che riporta un totale di 90.166,15 euro si riferisce prevalentemente a debiti verso il personale dipendente e collaboratore (euro 83.317,95) e alcuni residui debiti diversi.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	51.491	294	51.785
Totale ratei e risconti passivi	55.491	294	51.785

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi complessivamente pari ad euro 51.785,00 si riferisce esclusivamente al rateo per salari e oneri sociali riferiti alla XIV mensilità dei lavoratori dipendenti.

Nota Integrativa Conto economico**Valore della produzione****Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita da farmacie	8.858.558
Vendite da magazzino	8.476.836
Prestazioni di servizi	276.882
Sconti e resi	(223.296)
Totale	17.388.980

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono debitamente analizzate nella relazione sulla Gestione.

Per quanto concerne le prestazioni di servizi e consulenze il saldo 2014 di euro 276.882,40 è così composto:

1. Servizi professionali farmacia per euro 31.388,97 costituiti principalmente da prestazioni servizio DPC, servizio prenotazione CUP;
2. Servizi intercompany per euro 244.580,55 costituiti da servizi per marketing e merchandising, servizi amministrativi, assistenza informatica, purchasing e ribaltamento costi contratti intestati ad AMFA ma inerenti a tutto il gruppo Alliance Farmacie Comunali;
3. Altre prestazioni per euro 912,88 costituiti principalmente da riaddebiti di spese relative ad utenze, pulizie, etc. di locali nonché recupero da fornitori di spese anticipate per corsi di aggiornamento dipendenti.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce iscritta in bilancio per euro 159.770,73 include principalmente:

1. fitti attivi relativi a canoni di locazione locali e attrezzature per euro 52.262,84;
2. proventi per esposizione prodotti in farmacia e supplier supporter euro 34.209,25;
3. sopravvenienze attive e insussistenze passive per euro 45.419,88;
4. ricavi per euro 20.405,66 relativi a premi e bonus su acquisti e differenze di marginemerchand;
5. plusvalenze patrimoniali per euro 1.300,00;
6. contributo in c/esercizio per euro 4.000,00 relativo alla quota di competenza 2014 del contributo ricevuto dalla regione Emilia Romagna per l'avvenuta stabilizzazione di un dipendente;
7. altri ricavi per euro 2.173,10

Costi della produzione**COSTI DELLA PRODUZIONE****COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCÌ**

La voce è iscritta in bilancio per euro 14.271.644,46 e comprende sostanzialmente gli acquisti di medicinali e parafarmaci.

Sono stati inclusi inoltre i costi per acquisti diversi quali cancelleria, carta da banco ecc.

COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto, iscritta in bilancio per euro 701.935,59 risulta così dettagliata:

Prestazioni professionali	€	45.318,16
---------------------------	---	-----------

AMFA S.P.A.

Servizi intercompany	€	9.557,29
Telefoniche	€	85.921,46
Pulizie e manutenzione verde	€	60.094,42
Contratti di assistenza tecnica	€	43.972,44
Assicurazioni	€	39.041,97
Utenze varie	€	71.882,84
Manutenzioni	€	31.009,05
Altri (vigilanza, trasporti, Enpaf e convenzionali, viaggi e trasferte, dipendenti, pubblicità, etc)	€	152.384,00
Compensi amministratori e relativi oneri sociali	€	113.665,96
Compensi collegio sindacale	€	49.088,00
TOTALE	€	701.935,59

COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tale voce che riporta un saldo di euro 355.738,28 include: oneri per il noleggio di attrezzature varie (37.304,87 euro), oneri per il noleggio di autovetture (3.764,13 euro), oneri per le locazioni, inclusi gli affitti di azienda (313.871,08 euro) e spese condominiali (798,20 euro).

Si precisa che la società alla data del 31/12/2014 non ha in essere nessun contratto di leasing.

COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi è la seguente:

Salari e stipendi	€	1.310.182,47
Oneri sociali	€	398.189,10
Trattamento fine rapporto	€	97.917,12
Altri	€	40.365,84
TOTALE	€	1.846.654,53

Il costo del personale nel 2014 ha subito un lieve incremento rispetto all'anno precedente e non vi sono scostamenti di rilievo da esaminare.

La voce generica "Altri costi" comprende il costo relativo al riconoscimento a favore dei dipendenti di un premio inventario pari ad euro 9.915,84 e ad un premio produttività riconosciuto a livello di C.C.N.L. pari ad euro 26.600,00 oltre ad un'indennità vestitario pari ad euro 3.850,00.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce è così composta:

Abbonamenti	€	1.114,32
Spese di rappresentanza	€	4.799,26
Liberalità e omaggi	€	19.227,20
Imposte varie	€	22.437,39
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	€	3.274,86
Quote associative	€	7.513,24
Altri	€	25.422,83
Servizio raccolta rifiuti	€	7.176,00
TOTALE	€	90.965,10

Nota Integrativa Altre Informazioni***Dati sull'occupazione***

	Numero medio
Quadri	10
Impiegati	27
Operai	1
Totale Dipendenti	38

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a amministratori	110.000
Compensi a sindaci	35.088
Totale compensi a amministratori e sindaci	145.088

Compensi revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	11.587.000	1	11.587.000	1
Totale	11.587.000	1	11.587.000	1

Il capitale sociale composto da 11.587.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 risulta così suddiviso:

Alliance Healthcare Italia S.p.A.	8.555.260	azioni
Rimini Holding S.p.A.	2.896.796	azioni
Comune di Coriano	336	azioni
Comune di Santarcangelo di Romagna	336	azioni
CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A.	33.568	azioni
Banca Popolare Valconca Soc. Coop. per Azioni	33.232	azioni
Comune di Misano Adriatico	336	azioni
EM.RO Popolare S.p.A.	33.568	azioni
UNICREDIT S.p.A.	33.568	azioni
TOTALE	11.587.000	azioni

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

-	-
---	---

AMFA S.P.A.

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2014	31/03/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	189.956.490	188.564.030
C) Attivo circolante	65.414.085	88.899.031
D) Ratei e risconti attivi	249.643	325.364
Totale attivo	255.620.218	277.788.425
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	76.378.554	76.378.554
Riserve	37.193.554	86.553.374
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.351.969)	(49.359.821)
Totale patrimonio netto	108.220.139	113.572.107
B) Fondi per rischi e oneri	-	90.572
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	436.256	639.695
D) Debiti	146.640.328	163.115.292
E) Ratei e risconti passivi	323.495	370.759
Totale passivo	255.620.218	277.788.425
Garanzie, impegni e altri rischi	36.349.750	36.349.750

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2014	31/03/2013
A) Valore della produzione	6.685.209	8.455.292
B) Costi della produzione	7.326.538	9.372.234
C) Proventi e oneri finanziari	(367.737)	1.014.737
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(5.000.000)	(49.500.000)
E) Proventi e oneri straordinari	1.004.912	191.974
Imposte sul reddito dell'esercizio	347.815	149.590
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.351.969)	(49.359.821)

Nota Integrativa parte finale

RENDICONTO FINANZIARIO

		ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/14	31/12/2013	31/12/2014
Disponibilità finale anno preced.	A	DISPONIBILITA' FINANZIARIE INIZIALI NETTE	1.037.901	828.812

	B	FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO:		
Utile d'es.		Utile netto d'esercizio/perdita d'es.	194.351	59.623
B 10a + B 10b		Ammortamenti	291.632	278.928
Passivo C) diff. Valore iniz. e fin.		Variazione netta del T.F.R. (incremento fondo)	9.745	(27.093)
Passivo B) diff. Valore iniz. e fin.		decremento del fondo oneri e rischi	(170.300)	(300)
		Utile dell'attività d'esercizio ante variazioni del circolante	325.428	311.158
Attivo C II + D (ratei e risconti)		incremento dei crediti del circolante	(651.093)	544.282
Attivo C I		decremento delle rimanenze	26.222	(73.353)
Passivo D + E (ratei e risconti)		incremento debiti e variazione netta delle altre voci del cap.circ.	711.971	(314.302)
			87.100	156.627
	C	FLUSSO MONETARIO DA/PER ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
		Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(5.675)	(85.398)
		Investimenti in immobilizzazioni materiali	(36.798)	(25.187)
		Decrementi di immob. Imm/mat al netto del decremento fondi	209	-
			(42.264)	(110.585)
	D	FLUSSO FINANZIARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE:		
Attivo B III		Variazioni (incremento) delle immobilizzazioni finanziarie	-	1.075
Attivo C III		Variazione (diminuzioni)titoli non inclusi nelle immob. Finanziarie	-	-
Variazione patrimonio netto		Dividendi distribuiti comprensivi di arrotondamenti per euro 1	(579.353)	-
(diff. anno preced. totale e anno			(579.353)	1.075
corrente escluso utile)				
	E	FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	(209.089)	358.275
Attivo C IV	F	DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI A BREVE (A+E)	828.812	1.187.087

PROSPETTO INTERCOMPANY*Prospetto riassuntivo operazioni con le parti correlate al 31/12/2014 (art. 2427 - 22 bis)*

						RICAVI PER			
						RICAVI PER	RIBALTAMENTO		
AMFA S.p.A.	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI	CONTRATTI	COSTI	COSTI PER	COSTI	UTILI
			MERCE	MERCE	SERVIZI	(TELEFONIA,	SERVIZI	C.d.A.	DISTRIB.
					INTERCOMPANY	ASS. RETI, VARIE)	AZIENDALI		
FACE	28215	0	187	-37	63022	16923	0	0	0
FC LUCCA	22614	-707	0	-852	33617	30322	-5329	0	0
A F PONTEDERA	6808	0	0	0	13606	9257	0	0	0
WALGREEN									
ALLIANCE BOOTS	0	-3843	0	0	0	0	-4229	0	0
AHID	1731618	-580725	8362032	-2760915	0	0	0	0	0
AHI	43081	0	0	0	12489	0	0	-85000	0
SKILLS	2228	-11286	0	-26349	0	0	0	0	0
ALMUS	0	-23795	0	-243114	0	0	0	0	0
DIFAR	14176	-9286	114804	-27277	0	0	0	0	0
CONFARMA	0	-417546	0	-2342611	0	0	0	0	0
Totale parziale									
senza Scandicci	1848740	-1047188	8477023	-5401155	122734	56502	-9558	-85000	0
FARMA.NET									
SCANDICCI	37033	-40475	0	0	37734	27610	0	0	0
TOTALE	1885773	-1087663	8477023	-5401155	160468	84112	-9558	-85000	0

BILANCIO								
CONTABILE	1885773	-1087663	8477023	-5401155	244580	-9558	-85000	0

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si precisa che la società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 2423 ter del codice civile non effettuando alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi e si dichiara che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

(Firmato Rivara Antonino)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Rimini, autorizzazione n. 10294 del 27/03/2001 dall'Agenzia delle Entrate di Rimini.

Il presidente del consiglio di amministrazione

(Firmato Rivara Antonino)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Rivara Antonino, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il presidente del consiglio di amministrazione

(Firmato Rivara Antonino)

AMFA S.P.A.

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA AMFA SpA**

Addì ventisei del mese di maggio dell'anno duemilaquindici alle ore 11:30

26.05.2015 h. 11:30

presso la sede legale, in Via Islanda n.7- Rimini

premesse

che con lettera del 15.04.2015, spedita con raccomandata A.R. del 15/04/15, veniva convocata per il giorno 30 aprile alle ore 11,30 in prima convocazione ed il giorno 26 maggio, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione l'assemblea dei soci per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Provvedimenti ai sensi dell'Art. 2364 del C.C. (approvazione del Bilancio al 31/12/2014 e deliberazioni relative; destinazione dell'utile d'esercizio; ratifica nomina nuovo consigliere;
- 2) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza, ai sensi dell'art.12.1 del vigente Statuto Sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Rivara Antonino, il quale dà atto di quanto segue:

- che la seduta è stata convocata, come indicato in premessa, con lettera raccomandata a tutti i soci iscritti a libro soci;
- che la seduta del 30/04/15 è andata deserta;
- che del Consiglio di Amministrazione sono presenti oltre al sottoscritto Presidente, nonchè Amministratore Delegato, il Dott. Titini Antonio Vincenzo Consigliere;
- che del Collegio Sindacale sono presenti il Dr Sacchi Nemours Giacomo e il Dr. Marcello Minotti, Sindaci Effettivi;
- che sono presenti i seguenti soci, o persone delegate le cui deleghe sono state ritirate dal Presidente e conservate agli atti:
 - ◆ RIMINI HOLDING S.P.A., presente per delega nella persona del Dr. Umberto Lago, Amministratore Unico, portatore di 2.896.796 azioni del valore nominale di un euro cadauna, su 11.587.000 voti complessivi rappresentati nel Capitale Sociale;
 - ◆ ALLIANCE HEALTHCARE ITALIA S.p.A., presente nella persona del Dr. Vito Lucamante, Amministratore Delegato e legale rappresentante, portatore di 8.555.260 azioni del valore nominale di un euro cadauna, su 11.587.000 voti complessivi rappresentati nel Capitale Sociale;

pertanto il capitale sociale è rappresentato per il 98,835% e la seduta risulta validamente costituita per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.



Viene chiamata a fungere da Segretario la Rag. Amaducci Michela, Responsabile delle Funzioni Contabili di AMFA SPA, che accetta.

Il Presidente da quindi inizio ai lavori con il primo punto all'odg. e dopo aver distribuito ai presenti il Bilancio chiuso al 31.12.2014 in formato "XBRL", comprensivo della Relazione sulla Gestione, dei prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico, della Nota Integrativa (All. 1 al presente verbale), illustra il Bilancio al 31.12.2014 fornendo i principali dati di vendita confrontati con i dati di mercato a livello nazionale, regionale e locale, evidenziando le difficoltà del settore farmaceutico che risente della crisi economica, meno di altri, ma con conseguenze sulla situazione finanziaria delle farmacie che sono in grave difficoltà, non sono più in condizione di poter investire e sono molto vicine al default economico, alcune fra fallimenti e concordati. Una situazione complicata da alcune condizioni regionali, come una Distribuzione diretta "spinta", ma che in realtà affonda le radici in una crisi generalizzata che non sta passando, anzi la sensazione è che il numero è destinato ad aumentare. Se il 2013 ha visto la percentuale massima della recessione, nel 2014 si parla di "recessione nera".

Il Presidente Rivara ricorda che il mondo Farmacia è in grosse difficoltà a seguito del forte cambiamento che ha subito la farmacia in questi ultimi dieci anni: tagli prezzi AIFA 2005-2006, scadenza dei brevetti di farmaci e l'introduzione dei Generici; le forti politiche di contenimento delle spesa farmaceutica da parte del SSN (aumento trattenute clawback, spending review, ...) e dalle politiche adottate dell'AUSL con la DPC e particolarmente con la Distribuzione diretta. In merito viene consegnato ai presenti l'aggiornamento dei dati a dicembre 2014, All.2 al presente verbale (dati non indicati nella relazione in quanto non erano ancora disponibili), che evidenzia il continuo aumento dei farmaci consegnati in distribuzione diretta.

AMFA è riuscita, grazie alla sua appartenenza al gruppo A.H.I. e alle risorse, mezzi e strumenti da questo messe a disposizione di tutte le sue aziende, a prendere conoscenza della situazione ed a organizzarsi per far fronte a questo periodo difficilissimo di cambiamento.

L'Azienda si è attivata con una attenta politica di gestione sui costi operativi e sulle utenze; sono stati rivisti e ricontrattati i contratti di locazione e i contratti di servizi; si è proceduto ad una ottimizzazione delle risorse e alla massimizzazione delle sinergie con il Gruppo Alliance Farmacie Comunali.

L'Azienda anche in questo ultimo anno ha fatto moltissimi interventi di investimento:

- sui locali (ristrutturazione farmacie e ampliamento delle Farmacia n.2 e della Farmacia San Biagio (quest'ultima con gestione in concessione per 10 anni + 10 a



far data dal 01/01/2014); nonché sulla immagine delle farmacie con interventi di restyling per migliorare i servizi attraverso l'Angolo del consiglio/Salute, e anche interventi nel category –merchandising;

- in campagne di prevenzione per migliorare la salute (Cardiovascolare, Diabete, Obesità, Melanoma, ecc. ...), di promozione della salute attraverso l'educazione a corretti stili di vita, nonché campagne tematiche legate a patologie stagionali offrendo ai propri clienti prodotti a prezzi competitivi e iniziative di prevenzione;
- in iniziative pubblicitarie con un taglio prezzo molto forte e politiche di calmiera prezzi su prodotti per le fasce deboli (anziani e infanzia) nell'ambito della mission delle Farmacie Comunali.

- innovazione dei servizi in farmacia, non ultima con l'attivazione tecnologica e innovativa di nuova app per la fotoprotezione solare e l'introduzione di un tablet in farmacia per stabilire il proprio fototipo nell'ambito della campagna di prevenzione contro il melanoma, presente in Italia solo nelle Alliance Farmacie Comunali.

La società AMFA SpA chiude il 2014 con un valore della produzione pari a Euro 17.548.751 contro Euro 16.552.483 dell'esercizio 2013.

Il totale ricavi Farmacie di 8.858.558 Euro (contro 8.739.843 dell'anno prec.) pari a +1,36% vede anche un lieve incremento del +0,14% delle vendite per contanti (a valori +7KEuro), un incremento ricavi vendite assistiti SSN del +3,75% (a valori +115KEuro),

Si registra un margine netto sui ricavi Farmacie del 31,98% contro 31,43% dell'esercizio precedente, che è il risultato di una particolare attenzione posta negli acquisti in base agli accordi col Gruppo Alliance Healthcare (socio di maggioranza) per quanto riguarda gli approvvigionamenti a prezzi più che concorrenziali e con i principali fornitori (aziende partners).

Il totale ricavi Magazzino presenta un incremento rispetto all'anno precedente (da Euro 7.522.058 a Euro 8.476.836) pari a +12,69%, ma con una marginalità più bassa rispetto al 2013.

L'Amministratore Delegato prosegue richiamando l'attenzione su il valore positivo EBITDA (risultato ante imposte +svalutazioni+ammortamenti) pari a Euro 801.870,00 e sugli indicatori di risultati economici, finanziari e cash flow che danno comunque una valutazione dell'azienda molto positiva anche se confrontata con le stesse aziende del settore in cui opera, e sugli indicatori finanziari e cash flow.

Buona anche la gestione finanziaria: si evidenziano dei componenti positivi (60.000 + 3.897 Euro) frutto di una attenta gestione della liquidità e delle condizioni applicate e ottenute sugli investimenti.

L'Amministratore Delegato Rivara da' sommariamente informazioni sulle relazioni e politica del personale dipendente, informazioni sui rapporti con l'ambiente, privacy



e sicurezza sul lavoro, sull'attività di politica sociale e servizi ai cittadini, e inoltre informazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 2428 CC.

Il bilancio al 31.12.2014 si chiude con un utile netto di esercizio di Euro 59.623,00=

Tale risultato è al netto delle imposte correnti gravanti sul reddito dell'esercizio, complessivamente per Euro 78.635,00=, cosicché il risultato ante-imposte determina un utile lordo di esercizio di Euro 138.258,00, con un notevole decremento rispetto a quello del 2013. Il CdA propone di non procedere alla distribuzione degli utili agli azionisti, di destinare il 5% a riserva legale e di accantonare il restante ad altre riserve.

Al termine, l'AD. Rivara Antonino invita i Sindaci Revisori presenti ad illustrare la loro relazione di cui è stata consegnata copia ai convenuti.

Il Dr Sacchi Nemours, Sindaco Effettivo, riassume il contenuto della relazione e informa l'Assemblea che il Collegio Sindacale non ha rilevato motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio AMFA SpA al 31/12/2014, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile d'esercizio.

Le suddette relazioni vengono allegate al presente verbale per farne parte integrante.

La parola passa poi agli Azionisti.

-Il legale rappresentante del Socio di maggioranza ALLIANCE HEALTHCARE ITALIA S.p.A., Dr. Vito Lucamante, afferma che, nonostante il decremento dell'utile rispetto all'anno 2013, l'azienda è comunque solida, ben inserita nell'ambito sociale e sempre promotrice di numerose iniziative. Pertanto, alla luce della situazione del mercato nazionale, il bilancio come quello presentato dall'Azienda deve solo essere motivo di soddisfazione per tutti coloro che lavorano portando avanti contemporaneamente anche una politica sociale caratterizzata da grande attenzione alle esigenze dei cittadini.

Per questo ringrazia l'Amministratore Delegato, il C.di A. e tutto il personale che ha fatto squadra permettendo di raggiungere questi risultati e approva il bilancio al 31.12.2014 ed anche la destinazione dell'utile così come proposto dal Consiglio di Amministrazione;

-Il Dr. Umberto Lago, Amministratore Unico della Rimini Holding SpA, consapevole della difficoltà del momento, condivide la posizione del Dr. Lucamante, manifesta apprezzamento per la gestione seppur con minor utile e approva il bilancio al 31.12.2014 e la destinazione dell'utile così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

La parola passa nuovamente al Presidente il quale afferma che l'Azienda è sana, nel 2014 ha avuto comunque un utile ed ha nel patrimonio netto anche delle riserve



accantonate e disponibili, e se il 2015 porterà buoni risultati sarà eventualmente possibile distribuire dividendi l'anno prossimo.

Alla fine del dibattito, l'Assemblea, a voti unanimi, espressi per alzata di mano, approva il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014.

Si passa poi alla destinazione dell'utile d'esercizio.

L'Amministratore Delegato invita l'Assemblea ad esprimersi sulla proposta di riparto dell'utile presentata dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea, all'unanimità dei voti presenti espressi per alzata di mano, accoglie la proposta del Consiglio di Amministrazione e

DELIBERA

1) di non procedere alla distribuzione di dividendi e di approvare la destinazione dell'utile d'esercizio, pari a euro 59,622,58, come indicato nel prospetto sotto riportato:

- il 5% dell'utile, pari a Euro 2.981,13 a riserva legale
- il restante pari a Euro 56.641,45 ad altre riserve.

Il Presidente informa poi i presenti che:

- il Consigliere Zancan Barbara, avendo comunicato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere della Società in data 05/03/2015, è stata cooptata, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 12/03/2015, dal nuovo Consigliere MAISSA FRANCESCO;

occorre quindi procedere alla ratifica della sua nomina.

L'Assemblea, all'unanimità dei voti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- di ratificare la nomina del Dr. Maissa Francesco, nato a Genova il 25/09/1974 e residente a Lavagna (GE) - cod. fisc. MSS FNC 74P25 D969J cittadino italiano, come Consigliere.

Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla fine del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione e precisamente fino alla approvazione del Bilancio 2016.

In merito al secondo punto all' o.d.g. "Varie ed eventuali", null'altro essendovi da discutere e deliberare, alle ore 12,30 la seduta è tolta.

Letto confermato e sottoscritto.

Il Presidente

(Rivara) Dott. Antonino

Il Segretario

(Amaducci) Rag. Michela

AMFA S.p.A. - Rimini

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ATTIVITA' RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2014

Signori Azionisti,

Spesa farmaceutica convenzionata *(dati da fonte Federfarma)*

Anche il 2014 è stato contraddistinto da una serie di misure che continuano ad essere messe in atto dal Governo Italiano allo scopo di contenere la spesa pubblica sanitaria che hanno colpito il mercato. Nel secondo semestre va evidenziata la Determinazione AIFA 30 ottobre 2014 n. 1238 "ripiano dello sfondamento del tetto del 11,35% della spesa farmaceutica territoriale 2013".

La Determinazione ha individuato le modalità e le quote del ripiano attraverso l'applicazione dell'incremento dallo 0,64% allo 0,74% delle trattenute "clawback" per i farmaci erogati a carico del SSN in regime di dispensazione convenzionale, per il periodo dal 1° novembre 2013 al 30 aprile 2015.

La spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, nel periodo Gennaio-Settembre 2014, ha fatto registrare una diminuzione del -3,3% rispetto allo stesso periodo del 2013. Continua, anche se attenuata, la tendenza all'aumento del numero delle ricette +0,4%

Nel periodo Gennaio – Settembre 2014 le ricette sono state oltre 457 milioni, pari a 7,53 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali erogate a carico del SSN sono state oltre 841 milioni, con un aumento del 0,4% rispetto al 2013. Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 13,8 confezioni di medicinali a carico SSN.

L'andamento della spesa nei primi nove mesi del 2014 è influenzato dal calo del valore medio netto della ricetta (-3,7%), vengono, cioè, erogati a carico del SSN farmaci di costo sempre più basso. Il prezzo medio dei medicinali prescritti in regime di SSN è diminuito del -23,5% negli ultimi 5 anni.

Il calo del valore medio netto delle ricette dipende dalle trattenute imposte alle farmacie, e in particolare degli sconti per fasce di prezzo e dalla trattenuta clawback dell'1,82% imposta dal 31.07.2011 e aumentata al 2,25% da luglio 2012; dal crescente impatto dei medicinali equivalenti a seguito della progressiva scadenza di importanti brevetti e alle misure applicate a livello regionale (Distribuzione Diretta e appesantimento ticket a carico dei cittadini).

Il contributo delle Farmacie al contenimento della spesa

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa, oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN, con gli sconti per fasce di prezzo, ai quali vanno sommati le quote di trattenute clawback. Il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa, nel periodo Gennaio-Settembre 2014, è stato di oltre 585 milioni di euro.

L'incidenza sulla spesa lorda delle quote di partecipazione a carico del cittadino è passata dal 12,5 di Settembre 2013 al 13,6% di Settembre 2014 a seguito degli interventi regionali sui ticket e del pagamento della differenza di prezzo tra medicinale di marca ed equivalente di prezzo più basso.

In alcune Regioni inoltre le farmacie hanno subito e subiscono ritardi nei pagamenti da parte delle ASL, che incidono negativamente sull'equilibrio economico delle farmacie stesse.

Dai dati AIFA, sulla spesa farmaceutica dei primi nove mesi del 2014 sostanzialmente coincide con quella di Federfarma, emerge che la spesa farmaceutica territoriale che, oltre alla convenzionata, comprende la spesa per i farmaci in Distribuzione diretta e per conto, si mantiene entro il tetto dell'11,35% del Fondo sanitario nazionale, attestandosi all'11,06% del FSN. Da segnalare invece l'aumento del +3,3% della spesa dei farmaci di fascia A erogati direttamente dalle ASL in Distribuzione dirette e per conto.

AMFA S.p.A. - Rimini

Per quanto riguarda la spesa farmaceutica ospedaliera, i dati AIFA evidenziano che nei primi nove mesi del 2014 tale voce resta ampiamente al di sopra del tetto programmato del 3,5%, attestandosi al 4,35% del FSN.

Monitoraggio della Spesa Farmaceutica Regionale Gennaio-Ottobre 2014 *(da fonte AIFA dati di spesa convenzionata dell'OsMed e rilevati nell'ambito delle DCR acquisite dall'AGENAS)*

La spesa farmaceutica convenzionata nel periodo gennaio-ottobre 2014 rispetto allo stesso periodo del 2013 evidenzia un calo del -3,3% (spesa netta al lordo del pay-back sulla spesa farmaceutica convenzionata di fascia A) e con un leggero incremento del numero ricette +0,3%.

ASSOGENERICI: dati OsMed confermano necessità di ampliare uso di equivalenti.

Nei primi nove mesi del 2014 la spesa farmaceutica nazionale totale (pubblica e privata) è stata pari a 18,9 miliardi di euro, di cui il 75,6% è stato rimborsato dal SSN.

La spesa farmaceutica territoriale pubblica è stata pari a 8.769milioni di euro (circa 144euro pro-capite) con una riduzione del 1,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale decremento è dovuto principalmente alla riduzione del -3,3% della spesa convenzionata netta, bilanciata dall'aumento del 3% della spesa per i medicinali di classe A erogati in distribuzione diretta e per conto.

I consumi in regime di assistenza convenzionale risultano costanti con lievi variazioni rispetto al 2013, sia del numero di ricette (+1,3%), che delle confezioni (+0;1%).

Anche nell'anno 2014 è stata riscontrata una crescente incidenza +13,6% sulla spesa convenzionata della compartecipazione a carico del cittadino, rispetto al 12,7% registrata nel 2013. L'ammontare complessivo della spesa per compartecipazione a carico del cittadino sui medicinali di classe A è risulta pari a 1.121.milioni di euro, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente del +4,4% attribuibile principalmente alla quota a carico del cittadino eccedente il prezzo di riferimento per i medicinali a brevetto scaduto (+8,7%)

Dal dato **IMS** risulta una flessione della spesa farmaceutica convenzionata netta a carico del SSN nel mese Novembre 2014 pari al -4,6% rispetto allo stesso mese del 2013. Se consideriamo il periodo Gennaio-Novembre 2014, la spesa farmaceutica netta a carico del SSN rispetto allo stesso periodo dello scorso anno ha subito una flessione del -3,7%.

Scenario Nazionale *(da fonte FARMACISTA 33)*

Il settore farmaceutico risente della crisi economica, meno di altri, con conseguenze sulla situazione finanziaria delle farmacie.

Le farmacie sono in grave difficoltà, non sono più in condizione di poter investire e sono molto vicine al default economico, infatti si sono già registrati fallimenti e concordati.

Il problema c'è anche per grossisti e aziende a causa dei mancati pagamenti da parte delle farmacie. Una situazione complicata da alcune condizioni regionali, come una Distribuzione diretta "spinta", ma che in realtà affonda le radici in una crisi generalizzata che non sta passando, anzi, la sensazione è che il numero sia destinato ad aumentare.

I dati di vendita relativi al 2014 segnano una sostanziale stabilità in termini sia di fatturato globale con un +0,2% ; sia di volumi con un + 1,3%. Un risultato, sottolinea New Line Ricerche di Mercato, che indica "la capacità della farmacia di mantenere nel tempo, e nonostante le intemperie, salda la propria posizione nel mercato".

L'andamento generale è il risultato dei comportamenti dei due principali comparti: etico e commerciale (Sop , Otc e parfarmaco). In Particolare, mentre il fatturato si riduce del -1,1% in ambito etico, cresce invece del +2,2% in ambito commerciale.

AMFA S.p.A. - Rimini

Andamento del Mercato EMILIA ROMAGNA :

Molti fattori giocano nell'equilibrio economico recessivo nella Regione Emilia Romagna; una Regione che, da tempo, spinge verso una Distribuzione diretta "spinta". E' certo che tramite la Distribuzione diretta si sottraggono risorse economiche alle Farmacie territoriali e soprattutto si costringe il cittadino a recarsi presso la Farmacia ospedaliera e/o Presidi ospedalieri. Se lo stesso cittadino potesse trovare gli stessi farmaci nella Farmacia più vicina a casa propria, risparmierebbe tempo e denaro.

Dai dati Regione ER 2014 riguardanti l'andamento della distribuzione per conto DPC e della Distribuzione Diretta farmaci 'extra PHT aggiornati ad agosto 2014 nelle singole Aziende USL con particolare riferimento al numero dei pezzi dato in distribuzione alle Farmacie convenzionate, nonché la situazione della spesa e delle confezioni erogate per farmaci extra PHT, si evincono i dati AUSL Rimini:

Spesa extra PHT (fascia A) ad agosto 2014 Euro 2.161.964;
Numero pezzi extra PHT (fascia A) ad agosto 2014 n° 638.351
(contro n° 557mila pezzi annui indicati nell'accordo regionale 2007)

Da sottolineare l'Unica AUSL Area Vasta Romagna costituita, che raccoglie le quattro AUSL locali a partire da gennaio 2014.

Situazioni che creano problemi alle farmacie, che rischiano di essere messe in seria difficoltà: anche in Emilia Romagna diverse farmacie sono in seria difficoltà, così come a Rimini. Una situazione che in realtà affonda le radici in una crisi generalizzata che non sta passando, anzi. la sensazione è che il numero sia destinato ad aumentare.

Nell'analizzare **i dati regionali del mercato SSN Emilia Romagna** nel periodo Gennaio-Dicembre 2014 registrano un decremento della spesa farmaceutica netto a carico SSN -3,86% a fronte di un decremento numero ricette del -0,12% con valore netto medio ricetta pari ad Euro 12,68 (contro 13,17 Euro anno precedente).

Qui a confronto **i dati AUSL Romagna** che dal 2014 comprende ex110 Ravenna, ex111 Forlì, ex112 Cesena, ex113Rimini e rappresenta 1/3 della Regione Emilia Romagna:

- **i dati AUSL Romagna nel periodo Gennaio-Dicembre 2014** evidenziano un decremento della spesa farmaceutica netto a carico SSN del -3,76 a fronte di un decremento numero ricette del -0,21% con valore medio ricetta pari ad Euro 12,40 (contro 13,17 Euro).
- **i dati AUSL Romagna nel distinguo ex113 Rimini nel periodo Gennaio-Dicembre 2014** registrano un lieve incremento del +0,80% a fronte di un incremento numero ricette del +2,21% con valore netto medio ricetta pari ad Euro 12,57.

Dematerializzazione della Ricetta in Emilia Romagna

In base al protocollo d'intesa sottoscritto in data 9 maggio 2014 dalla Regione Emilia Romagna e dalle Organizzazioni di categoria delle farmacie, in data 1 luglio 2014 è stato avviato il piano di dematerializzazione della ricetta (sostituzione della ricetta cartacea – ricetta rossa – con l'invio telematico).

AMFA S.p.A. - Rimini

Situazione della Società e andamento della gestione al 31.12.2014

La società AMFA SpA chiude il 2014 con un valore della produzione pari a Euro 17.548.751 contro Euro 16.552.483 dell'esercizio 2013.

Il totale ricavi Farmacie di 8.858.558 Euro contro 8.739.843 dell'anno precedente quindi un incremento ricavi farmacie del +1,36% (a valori +119keuro) di cui un lieve incremento del +0,14% delle vendite per contanti (a valori +7keuro).

Il n° scontrini subisce un decremento del -1,97% (n° scontrini 368.961 contro 370.657) valore medio scontrino pari a 12,73 Euro; il tutto a seguito della crisi economica e quindi ad una compressione dei consumi.

Si registra al 31.12.2014 un incremento delle vendite assistite da SSN +3,75% (a valori+115Keuro), vendite SSN integrativa +4,94% (a valori+22Keuro) con numero complessivo di ricette spedite 261.256 contro 248.583 che equivale ad un incremento del + 5,1%, con valore netto medio ricetta pari ad Euro 12,31 contro il 12,54 Euro dell'anno precedente.

Il ticket su ricette SSN ammonta a 379Keuro contro 337keuro dell'anno prec. (+12,77%) .

Il numero di ricette in DPC spedite per conto AUSL è pari a n. 3088 contro 1627 pari ad un corrispettivo netto per il servizio professionale di 25.161 Euro contro 13.901 Euro anno precedente.

Il numero di ricette INTEGRATIVA sono pari a n. 6094 (contro 6030).

Il totale ricavi farmacie netto clawback è pari a 8.601.384 Euro contro 8.482.743 Euro (+1,40%).

Il totale ricavi farmacie è costituito per il 45,76% dalle vendite SSN, inclusa l'Integrativa; per il 52,86% dalle vendite in contanti; il restante 1,38% dalle vendite alle case di cura e dai ricavi delle vendite con fattura.

L'Azienda ha focalizzato la propria attenzione alle vendite per contanti al fine di recuperare fatturato e marginalità ed ha proseguito la stretta collaborazione con l'ufficio Marketing del gruppo e con il network ALPHEGA per promuovere campagne tematiche legate a patologie stagionali offrendo ai nostri clienti prodotti a prezzi competitivi e iniziative di prevenzione attraverso la rivista bimestrale che approfondisce temi di carattere sanitario.

Da segnalare nella Provincia di Rimini la presenza di n° 70 Parafarmacie, di cui oltre 30 nella sola città di Rimini, andando quindi a ulteriormente frammentare il mercato degli OTC e del Parafarmaco, oltre la presenza della GDO con un grosso centro commerciale all'interno delle città e quindi di facile uso quotidiano.

Segnaliamo che si registra un margine netto sui ricavi Farmacie del 31,98% contro 31,43% es. prec. , che è il risultato di una particolare attenzione posta negli acquisti in base agli accordi col Gruppo Alliance Healthcare (socio di maggioranza) per quanto riguarda gli approvvigionamenti a prezzi più che concorrenziali e con i principali fornitori (aziende partners).

Il totale ricavi Magazzino presenta un miglioramento di incremento del fatturato magazzino rispetto all'anno precedente, da Euro 7.522.058 a Euro 8.476.836 pari a +12,69% con una marginalità più bassa rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Nota la situazione della Farmacia in Italia: la crisi economica generale, le politiche di contenimento della spesa farmaceutica territoriale adottate da SSN, da Regione e dalle ASL attraverso la Distribuzione Diretta e la DPC che hanno determinato il calo del fatturato del canale farmacie.

AMFA S.p.A. - Rimini

L'Azienda ha adottato una politica non troppo aggressiva nella gestione degli impegni finanziari, incluso l'approvvigionamento delle merci (prodotti farmaceutici, ecc..) in attesa di una evoluzione di mercato più chiara e stabile.

Nella attuale situazione di difficoltà economica e finanziaria del mercato e dei soggetti che in esso operano, anche la possibilità di acquisti speculativi a condizioni particolari con l'Industria in collaborazione con il Gruppo AHI è venuta meno.

Anche la Direzione del Gruppo AHI ha condiviso la strategia adottata e la decisione presa nel corso dell'anno 2014; ci sta confortando e supportando e nel contempo la stessa sostiene che comunque l'attività di magazzino debba riprendere e ripartire in modo attivo, dinamico e sinergico nell'anno in corso.

Il bilancio al 31.12.2014 si chiude con un **utile netto di esercizio di Euro 59.623,00**. Tale risultato è al netto delle imposte correnti gravanti sul reddito dell'esercizio complessivamente per Euro 78.635,00 cosicché il risultato ante-imposte determina un **utile lordo di esercizio di Euro 138.258,00**.

Va altresì segnalata l'attenta gestione al contenimento dei costi e delle utenze, nonché alla ottimizzazione delle risorse e alla massimizzazione delle sinergie con il Gruppo Alliance Farmacie Comunali.

Nonostante ciò si deve constatare un peggioramento della gestione caratteristica (core business aziendale), evidenziato dalla differenza fra valore della produzione e costi di produzione che passa da 193.719 Euro dell'esercizio scorso a 76.239 Euro dell'es. 2014 causa principale la diminuzione del margine magazzino.

Da sottolineare il valore positivo **EBITDA** (risultato ante imposte + svalutazioni + ammortamenti) pari a Euro 801.870.

Indicatori di risultati economici

- l'andamento dell'indice EBITDA 4,57% (espresso percentualmente in rapporto al fatturato dell'Azienda) determina una valutazione dell'azienda molto positiva anche se confrontata con le stesse aziende del settore in cui opera;
- il ROE redditività del capitale netto, dato dal rapporto tra il reddito netto e il patrimonio netto, risulta pari a 0,48%;
- il ROI redditività del capitale investito, dato dal rapporto tra il reddito operativo e il capitale, risulta pari a 0,45%;
- il ROS redditività delle vendite, dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il totale delle vendite, risulta pari a 0,43%.

Indicatori finanziari e cash flow

- indice di liquidità dato dal rapporto tra la differenza attivo circolante e rimanenze finali con le passività correnti è pari a 1,50%
- liquidità immediata netta al 31.12.2014 (saldo cassa + saldo c/c bancari) è pari ad Euro 1.187.087.

Gestione finanziaria

Relativamente alla gestione finanziaria si evidenziano dei componenti positivi (60.000 + 3.897 Euro) frutto di una attenta gestione della liquidità e di un tasso di interesse più favorevole rispetto a quello del mercato finanziario garantito dal socio Alliance Healthcare Italia (Investimento a breve termine, esigibile entro es. succ. per l'importo di 1.500mila Euro fino al 30/06/2015).

AMFA S.p.A. - Rimini

La nostra Società AMFA SpA, oltre alla sede legale e uffici in Via Islanda, 7 - Rimini e al Magazzino in Via Trieste, 11 – Vimercate (MI), opera con le seguenti unità locali:

- Farmacia Comunale N. 1 “S. Francesco”
- Farmacia Comunale N. 2
- Farmacia Comunale N. 3
- Farmacia Comunale N. 4
- Farmacia Comunale N. 5
- Farmacia Comunale N. 6
- Farmacia Comunale N. 7 “Ghetto Turco”

AMFA SpA, a seguito partecipazione bando di gara Comune Misano Adriatico, in data 19/09/2013- prot. N. 17022/SPP le veniva comunicata la aggiudicazione della gestione della

- Farmacia Comunale San Biagio a Misano Monte
con nuova concessione /convenzione 10 anni + 10 a far data dal 01.01.2014 .

Andando ad analizzare nello specifico, riportiamo di seguito i dati salienti per ogni singola farmacia al 31.12.2014:

Farmacia Comunale N.1 “S. Francesco”

(ampliamento orario a 47 ore settimanali con apertura il sabato mattina).

Le vendite hanno registrato un decremento del -5,58% rispetto all' anno precedente (di cui vendite per contanti - 5,53% e ricavi da SSN - 6,96%).

Farmacia Comunale N. 2

(40 ore settimanali + apertura sperimentale il sabato mattina 4 ore)

Le vendite hanno registrato un lieve incremento del +0,79% rispetto all'anno precedente (di cui vendite per contanti -1,17% e ricavi da SSN -1,80%).

Farmacia Comunale N. 3

(40 ore settimanali + apertura sperimentale il sabato mattina 4 ore)

Le vendite hanno registrato un lieve incremento del +0,27% rispetto all'anno precedente (di cui vendite per contanti -0,33% e ricavi da SSN +0,48%).

Farmacia Comunale N. 4

(ampliamento orario a 42 ore e mezzo settimanali + apertura sperimentale il sabato mattina 4 ore)

Le vendite hanno registrato un decremento del -6,57% rispetto all'anno precedente (di cui vendite per contanti -5,47% e ricavi da SSN +1,66%).

Farmacia Comunale N. 5

(ampliamento orario a 47 ore settimanali con apertura il sabato mattina)

Le vendite hanno registrato un incremento del +4,48% rispetto all'anno precedente (di cui vendite per contanti +4,02% e ricavi da SSN +1,68%).

Farmacia Comunale N. 6

(servizio continuato 12 ore dal Lunedì al Sabato = 72 ore settimanali)

Le vendite hanno registrato un incremento del +3,78% rispetto all'anno precedente (di cui vendite per contanti + 0,65% e ricavi da SSN +8,38%).

AMFA S.p.A. - Rimini

Farmacia Comunale N. 7 “Ghetto Turco”*(44 ore e mezzo settimanali con apertura al sabato mattina dalle 8:30 alle 13:00)*

Le vendite hanno registrato un incremento del +16,26% rispetto all'anno precedente (di cui vendite per contanti + 8,35% e ricavi da SSN +32,97%).

Farmacia Comunale “San Biagio” di Misano Monte*(44 ore settimanali con apertura al sabato mattina)*

Le vendite hanno registrato un incremento del +1,21% rispetto all'anno precedente (di cui vendite per contanti +1,09% e ricavi da SSN +1,12%).

Nuova convenzione tra il Comune di Misano Adriatico e AMFA SpA per la gestione di detta Farmacia: gestione in concessione per dieci anni, rinnovabili più dieci, a far data dal 01.01.2014.

Attività di politica sociale e servizi ai cittadini

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio si sono portate avanti iniziative per rafforzare l'immagine delle Farmacie Comunali di Rimini e dei servizi in farmacia sul territorio anche attraverso:

- progetto “ANTHEA”: campagna di prevenzione e di disinfestazione (lotta alla zanzara tigre) patrocinata dal Comune di Rimini attraverso le sette Farmacie Comunali di Rimini per la distribuzione del relativo prodotto (boccette di Flubex) sul territorio.

- una Campagna di prevenzione contro il Melanoma: Giovedì 17 luglio 2014 alle ore 21:00 nel Porticato Palazzo Garampi, in Piazza Cavour si è tenuta una serata di formazione ed informazione dedicata ai rischi derivanti dall'esposizione al sole organizzata da Alliance Farmacie Comunali in collaborazione con l'Associazione contro il Melanoma di Pisa e con il patrocinio del Comune di Rimini e l'Ordine dei Medici della Prov. di Rimini. Un incontro tra Medici e la cittadinanza con interventi ad alto valore scientifico

E' stato un evento importante che va a rafforzare l'immagine delle Farmacie Comunali di Rimini sul territorio ed adempie alla nostra *mission* di prevenzione alla salute e al benessere.

- Giornata mondiale del Diabete, nella seconda settimana di novembre, le Farmacie Comunali di Rimini hanno aderito alla campagna di prevenzione del diabete: in tutte le farmacie screening gratuito della glicemia, distribuzione di leaflets informativi e consulenze sulla corretta alimentazione. Nelle farmacie che gestiscono i prodotti per diabetici sono stati distribuiti campioni di alimenti forniti dalle ditte partners.

Fatti salienti avvenuti nell'anno 2014

Nel corso dell'anno 2014 l'Azienda è stata attiva ed attenta nell'area sociale, portando avanti quell'azione già avviata da tempo e particolarmente incentrata sullo sviluppo dei servizi per rafforzare il ruolo della Farmacia Comunale sul territorio quale punto di riferimento per la salute dei cittadini, anche in collaborazione con Enti e Associazioni locali.

In un momento di congiuntura economica sfavorevole, l'Azienda ha effettuato, nel corso dell'anno, anche iniziative pubblicitarie con un taglio prezzo molto forte su dieci prodotti stagionali, per la quale sono stati stampati depliant mirati per l'acquisto nelle Farmacie Comunali di Rimini.

Inoltre l'Azienda ha continuato a mantenere politiche di calmiera prezzi su prodotti per le fasce deboli (anziani e infanzia).

AMFA S.p.A. - Rimini

L'azienda AMFA SpA, nel voler rafforzare la propria quota di mercato, ha realizzato una serie di progetti ed investimenti: l'ampliamento della FC 2 in Via Covignano e della FC San Biagio a Misano Monte; sono stati effettuati interventi di restyling in Farmacia, anche per migliorare i servizi attraverso l'Angolo del consiglio/Salute, nonché interventi sul category-merchandising.

Nell'ottica di incrementare i servizi alla cittadinanza, nel mese di settembre, da sabato 20/09 sino 11/01/2015 in fase sperimentale la FC. n.2, la FC. n.3 e la FC n.4 sono rimaste aperte al pubblico il sabato mattina garantendo un miglior servizio farmaceutico sul territorio, andando ad aggiungersi alle altre farmacie comunali. La fase sperimentale è stata prorogata sino al 11/04/2015 per una migliore valutazione ai fini di una decisione definitiva.

Informazione sulle relazioni e politica del personale dipendente

Come sempre, allo scopo di dare il miglior servizio possibile alla cittadinanza, le Farmacie Comunali di Rimini non hanno chiuso per ferie durante il periodo estivo. E' stata effettuata l'assunzione di farmacisti collaboratori per il periodo estivo per sostituire personale assente per ferie programmate. E' stata effettuata l'assunzione di 5 farmacisti collaboratori FT per un periodo di due/tre/quattro/cinque mesi per sostituire personale assente per ferie programmate estate 2014.

L'incidenza del costo del personale sul fatturato è oltre il 21,69%.

Nel corso del semestre sono stati effettuati, in Azienda:

- Corsi di aggiornamento sull'applicazione della ricetta dematerializzata al gestionale 'farma3' in previsione dell'introduzione e a seguito dell'attivazione della ricetta dematerializzata (cosiddetta ricetta elettronica) nella Regione Emilia Romagna;
- Corso leadership Direttori di farmacia – il corso si è tenuto sabato 15 novembre.

Informazioni sui rapporti con l'ambiente

Poiché l'Azienda non presenta impatti ambientali significativi con possibili conseguenze patrimoniali e reddituali per la società in tal senso, la società non ritiene necessario fornire informazioni in merito. Infatti non vi sono né attività a rischio, né possibili conseguenze ad impatto economico-patrimoniale.

Per quanto riguarda lo smaltimento rifiuti prodotti scaduti, l'Azienda utilizza una società esterna che ci garantisce il corretto smaltimento secondo le normative vigenti in materia.

Privacy e sicurezza sul lavoro

In relazione all'evoluzione della normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro e sulla tutela della privacy, l'Azienda ha sistematicamente monitorato e attuato gli obblighi di legge, effettuato la valutazione dei rischi, disposto l'effettuazione delle visite del medico competente, curato la formazione in materia di sicurezza e prevenzione anche in relazione ai requisiti introdotti dall'intesa Stato-Regioni del dicembre 2011 ed ha attuato misure di prevenzione tali da garantire la sicurezza dei propri collaboratori.

Sono osservati tutti gli obblighi in materia di protezione dei dati personali ed, in particolare, tutte le misure minime contenute nel disciplinare tecnico allegato al decreto legislativo 196 del 30.6.2003 (testo unico in materia di protezione dei dati personali) ivi compresa la formazione del personale incaricato del trattamento dei dati personali.

Informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2428 c.c.

AMFA S.p.A. - Rimini

1. Attività di ricerca e sviluppo

Per l'anno 2014 l'attività di ricerca e sviluppo è stata incentrata su vari progetti di sviluppo aziendale per il recupero della quota di mercato con iniziative per promuovere servizi al cittadino anche in partnership con Enti e Associazioni sul territorio

Si ricorda che l'Azienda, nel corso dell'anno, ha promosso campagne tematiche legate a patologie stagionali offrendo ai nostri clienti prodotti a prezzi competitivi e iniziative di prevenzione.

In un momento di congiuntura economica sfavorevole, ha effettuato anche iniziative pubblicitarie con un taglio prezzo molto forte su dieci prodotti stagionali, per la quale sono stati stampati depliant mirati per l'acquisto nelle Farmacie Comunali di Rimini.

Inoltre l'Azienda ha continuato a mantenere politiche di calmiera prezzi su prodotti per le fasce deboli (anziani e infanzia).

Nell'ottica di incrementare i servizi alla cittadinanza, nel mese di settembre, da sabato 20/09 sino 11/01/2015 in fase sperimentale la FC. n.2, la FC. n.3 e la FC n.4 sono rimaste aperte al pubblico il sabato mattina garantendo un miglior servizio farmaceutico sul territorio, andando ad aggiungersi alla altre farmacie comunali. La fase sperimentale è stata prorogata sino al 11/04/2015 per una migliore valutazione ai fini di una decisione definitiva.

Per l'anno 2015 l'attività di ricerca e sviluppo è incentrata su vari progetti di sviluppo aziendale per il recupero della quota di mercato con attività "formazione del personale", con l'ufficio Marketing del gruppo e con il network Alphega mirata su nuove iniziative strategiche e di marketing e di introduzione di nuovi servizi.

Necessita rafforzare la visibilità sul territorio delle Farmacie Comunali di Rimini, magari attraverso anche partnership con Enti e Associazioni locali al fine di poter avere una migliore visibilità.

2. Rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti e Imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

La Società è controllata da Alliance Healthcare Italia S.p.A. di Roma che ha acquisito il pacchetto di maggioranza pari al 73,835% dalla ditta E.Moss Limited in data 19/12/2001.

I rapporti di natura commerciale intrattenuti nel 2014 con la controllante e le consociate sono specificati nella nota integrativa.

L'Azienda inoltre detiene rapporti di natura finanziaria con la controllante, e precisamente:

- investimento a breve termine, esigibili entro es. successivo, per l'importo di Euro 1.500.000.=

La nostra Società non ha al 31.12.2014 imprese controllate, né collegate .

3. Numero e valore nominale sia delle azioni proprie o quote di Società Controllanti possedute dalla Società, anche tramite Società Fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente.

La Società non ha azioni proprie né di società controllanti. La nostra società non possiede alcuna partecipazione in altre imprese.

4. Numero e valore nominale sia delle azioni proprie o quote di Società Controllanti acquistate o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di Società Fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della

AMFA S.p.A. - Rimini

corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi, e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni

La nostra Società non ha acquistato, né alienato Azioni proprie, né quote di Società controllanti.

5. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura di esercizio fino alla data della presente relazione non sono intervenuti fatti di rilievo.

6. Evoluzione prevedibile della gestione

Alla luce della contrazione del mercato, a causa della crisi economica generale, il settore Farmacia risentirà comunque fortemente di :

- politiche del SSN volte al contenimento della spesa farmaceutica nazionale e delle politiche ASL territoriali che vedranno aumentare la Distribuzione Diretta e la DPC da parte delle singole ASL
- ulteriori 18 brevetti di ampio uso comune scadranno nel 2015 ed altri nel 2016 e 2017, con conseguente introduzione dei relativi generici, che determineranno una riduzione del valore della ricetta e conseguente riduzione del margine della Farmacia;
- nuova pianificazione territoriale delle farmacie sia in senso geografico, sia come criterio dell'articolazione del servizio da parte delle Amministrazioni Comunali al fine di garantire un miglior funzionamento del servizio farmaceutico alla cittadinanza (abolita quindi la Pianta Organica e nuova ripartizione del territorio in Zone)
- oggetto del contendere è diventato il numero di nuove sedi farmaceutiche che saranno aperte per effetto del concorso straordinario: le sedi da aggiudicare pare siano 2600 circa e non 5000 come paventato; il vero problema pare sia che più della metà delle farmacie non saranno mai aperte perché previste in zone con bassissimo numero di abitanti

Mercato Nazionale (da fonte ASSOFARM): "farmacie pronte a gestire innovativi": la strada per mettere un ulteriore tassello al processo di territorializzazione dell'assistenza è quella di portare l'innovazione nelle farmacie, che sono pronte a gestire tali farmaci. Se si vuole potenziale la territorializzazione delle cure occorre trasferire la cronicità sul territorio e coinvolgere maggiormente le farmacie nella gestione anche di tali farmaci. Portare i farmaci innovativi in farmacia è opportuno anche perché attraverso questo canale distributivo si può generare una riduzione degli sprechi, garantire controllo e monitoraggio dei dati, raggiungere e migliorare appropriatezza prescrittiva e compliance.

Come noto, sempre da sottolineare la "Farmacia dei servizi" che permetta di riscoprire e valorizzare la professionalità e i contenuti medico-scientifici che caratterizzano i farmacisti.

Altri temi estremamente rilevanti sono la riforma della Remunerazione e la Convenzione con le Regioni che si spera vengano attuate nel 2015.

AMFA SpA massimizzerà comunque tutti gli sforzi anche a livello organizzativo, per mantenere e rafforzare la propria quota di mercato.

6-bis. Informativa sull'utilizzo di strumenti finanziari

- a) Non ci sono indicazioni da fornire relativamente al valore degli strumenti finanziari, ed alla loro copertura per eventuali operazioni previste o di gestione del rischio finanziario.
- b) Non ci sono informazioni da evidenziare in merito alla esposizione della società al rischio di prezzo, di credito, di liquidità, di variazione dei cambi e dei flussi finanziari.

7. Prospetti delle Riserve e delle Valutazioni

Relazione sulla Gestione e bilancio al 31.12.2014

AMFA S.p.A. - Rimini

Per quanto riguarda il prospetto fiscale delle riserve ed il prospetto delle rivalutazioni si rimanda alle informazioni contenute nella nota integrativa.

Risultato dell'esercizio

Signori Azionisti, sulla base delle risultanze di gestione, Vi proponiamo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014 da cui risulta un utile di Euro 59.623,00, al netto delle imposte, destinandolo come segue:

- per il 5% dell'utile, pari a Euro 2.981,15 ad aumentare la riserva legale
- per il restante pari a Euro 56.641,85 accantonato ad altre riserve.

Il presente bilancio è conforme alla legge.

Rimini, 31 Marzo 2015

AMFA S.p.A.
L'Amministratore Delegato

AMFA S.P.A.
SOCIETA' SOGGETTA ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E
COORDINAMENTO DI ALLIANCE HEALTCARE ITALIA S.P.A.
SEDE IN RIMINI – VIA ISLANDA 7
CAPITALE SOCIALE €.11.587.000,00 i.v.
REGISTRO IMPRESE DI RIMINI E C.F. N. 02349440400
R.E.A. DI RIMINI N. 259280

* * *

RAPPORTO DEL COLLEGIO SINDACALE
ESERCENTE ATTIVITA' DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni del decreto legislativo n.127/91; il suddetto documento, risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

La funzione della "revisione legale dei conti" (già "controllo contabile") ex art.2409 bis c.c. è stata attribuita al Collegio Sindacale, come consentito dalla vigente normativa e per disposizione statutaria, dall'assemblea straordinaria dei soci del 28/05/2013.

Informazioni preliminari

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale in occasione del consiglio di amministrazione del 31/03/2015. Circa il contenuto della relazione, si evidenzia che:

- per poter svolgere l'attività tipica del Collegio Sindacale, unitamente a quella tipica della revisione legale dei conti, tutti i membri dell'organo di controllo, ai sensi dell'art.2409-bis, comma 3, sono iscritti nell'apposito Registro ivi previsto. Gli esiti della duplice funzione di controllo attribuita ai sindaci sono qui formalizzati in un unico documento di supporto al progetto di bilancio al 31 dicembre 2014, suddiviso per tipologia di relazione richiesta dalla normativa e con la disponibilità a chiarire ogni aspetto che sarà ritenuto opportuno in sede di assemblea;
- tutte le decisioni del Collegio Sindacale sono state assunte collegialmente ed all'unanimità.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.27.01.2010, n.39.

Nel corso dell'esercizio e con periodicità almeno trimestrale, abbiamo verificato la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione. Inoltre abbiamo esaminato il corretto adempimento dei principali obblighi civilistici, contabili, tributari e previdenziali, nonché la sostanziale corrispondenza tra i valori di cassa e dei saldi bancari con le risultanze contabili.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società AMFA S.p.a. chiuso al 31/12/2014. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

La revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni

contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di €.59.623.

Tale risultato trova riscontro nella contabilità da noi periodicamente controllata e si compendia nelle seguenti classi di valori:

STATO PATRIMONIALE

Attività	€	17.210.355
Passività	€	4.634.720

Netto Patrimoniale	€	12.575.635
--------------------	---	------------

di cui:

Capitale sociale	€	11.587.000
Riserva legale	€	454.199
Altre riserve	€	474.813
Utile d'esercizio	€	59.623

Netto Patrimoniale	€	12.575.635
--------------------	---	------------

CONTO ECONOMICO

Differenza fra valore e costi della produzione	€	76.239
Proventi e oneri finanziari	€	63.238
Proventi e oneri straordinari	€	(1.219)
Risultato prima delle imposte	€	138.258

Imposte sul reddito d'esercizio	€	(78.635)
Risultato dell'esercizio	€	59.623

Diamo atto che le poste che compaiono nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Per quanto concerne il commento al bilancio, ci riferiamo a quanto detto dal Consiglio di Amministrazione nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, in cui Vi ha illustrato le singole poste dello Stato Patrimoniale e del conto economico e concordiamo con lo stesso circa i criteri adottati per la formazione del bilancio.

A nostro giudizio il bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art.2426 del Codice Civile.

I criteri di stima adottati nel bilancio non risultano mutati rispetto a quelli impiegati nell'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e rettificate dagli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato stanziato in ossequio al disposto dell'art.2426 c.c..

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente in funzione della loro residua possibilità di utilizzo.

Il fondo trattamento di fine rapporto copre i diritti maturati dalle maestranze al 31 dicembre 2014 secondo la normativa vigente e le singole rispettive posizioni giuridiche.

Gli oneri per imposte dirette risultano calcolati a norma delle vigenti disposizioni di legge e rappresentano l'importo dell'obbligazione tributaria di

competenza.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società AMFA S.p.a per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Il bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione che contiene un'analisi fedele ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso e informazioni analitiche integrative sui rapporti con le parti correlate e, pertanto, a nostro giudizio, fornisce l'informativa prevista dall'art. 2428 C.C. e risulta coerente con il bilancio.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art.2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, la nostra attività è stata ispirata dalle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare

correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione;
- non abbiamo riscontrato operazioni atipiche;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, né esposti;
- nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri ai sensi di legge;
- abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014 in merito al quale riferiamo quanto segue: per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della vostra Società ai sensi dell'articolo 2423, secondo comma del Codice Civile, rimandiamo alla prima parte della nostra relazione;
- gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art.2423, quarto comma, del Codice Civile;
- dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2014, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile dell'esercizio.

Rimini, 10 aprile 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

(dott. Maurizio Bregante, Presidente)

(dott. Giacomo Sacchi Nemours, sindaco effettivo)

(dott. Marcello Minotti, sindaco effettivo)